

TAGLI !!!... E IL TPL?

di **Alessandro DI NACCIO***



La manovra economica correttiva di prossima approvazione introduce pesanti tagli ai trasferimenti

Stato- Regioni.

Questi tagli avranno inevitabilmente pesanti ripercussioni anche sul Trasporto Pubblico Locale.

Il sindacato si trova ancora una volta di fronte ad una sfida, una partita importante da gestire con grande intelligenza al fine di evitare che a rimetterci possano essere solo i lavoratori.

Nasce la necessità di salvaguardare i servizi e i livelli occupazionali con interventi che per la Fit-Cisl sono di assoluta priorità nell'ottica di razionalizzazione e di risparmio sui conti economici.

La Fit-Cisl non è nuova a tali argomenti, da anni dice, scrive, realizza convegni su questi temi, ma fino ad ora la preoccupazione nel cercare misure idonee a prevenire le ripercussioni di tali eventi non è stata ascoltata.

Ribadiamo come sia fondamentale rivedere il Piano Regionale dei Trasporti prevedendo un solo bacino regionale per una eventuale gara che non divida la parte remunerativa dei servizi da quella più debole.

Ci chiediamo cosa intendano fare le Istituzioni con le linee commerciali del TPL la cui assegnazione scade a fine anno, tenuto conto che per quelle ministeriali si è già provveduto ad adottare una proroga.

Poi c'è l'Azienda unica regiona-

le. Si avvererà questo sogno di vedere un riordino del sistema razionalizzando i Consigli di Amministrazione ed eliminando le sovrapposizioni che oggi caratterizzano il quadro dei servizi in talune realtà?

E che dire dell'affidamento "in house". Da una analisi attenta delle possibilità offerte dalla vigente normativa per quel che riguarda la gestione dell'affidamento dei servizi, tenuto conto delle peculiarità distintive della Regione Abruzzo, non si esclude che possa realizzarsi.

Allora cosa fa la Regione? Sta valutando ogni aspetto dello scenario che si sta delineando?

La Fit-Cisl ribadisce la propria disponibilità al dialogo e ad una concertazione che possa trovare le soluzioni più idonee, ma riteniamo che il trasporto pubblico abbia bisogno di interventi programmatici urgenti visto che i tagli previsti dalla manovra economica per la nostra Regione (115 milioni di euro per il biennio 2011/2012) non ci lasciano affatto tranquilli.

Insomma la Fit-Cisl rinnova le sue proposte, purtroppo sempre più attuali, per problemi che avevamo previsto e che oggi diventano amara realtà.

Alla luce di questo non si può prescindere da interventi strutturali e aspettiamo l'apertura di un tavolo per dare risposta ai lavoratori che svolgono i servizi ed ai cittadini che ne usufruiscono.

* **Segretario Generale**
Fit-Cisl Abruzzo

CCNL MOBILITA': SCIOPERIAMO

Scioperiamo ancora!

La protesta è prevista per il 30 settembre - 1 ottobre 2010 e vedrà i lavoratori addetti al trasporto locale, ferroviario e servizi a braccia conserte per chiedere di nuovo a gran voce la definizione del nuovo Contratto della Mobilità.

La intempestiva ripresa del negoziato a metà settembre gravata da grandi incertezze alla luce dell'atteggiamento di Asstra e Anav che in soldoni hanno smentito quanto già dichiarato nelle sedi negoziali, ci spinge a diffidare e ad avere grandi perplessità sull'esito del confronto nonostante la determinazione della delegazione governativa a definire i primi 4 capitoli del nuovo CCNL.

Per queste ragioni è stato proclamato lo sciopero di 24 ore ed un Attivo Nazionale Unitario a sostegno della vertenza contrattuale.





FINALMENTE L'ACCORDO CON SAGA!

Dopo mesi di battaglie, grazie all'impegno che la Fit-Cisl, la Filt-Cgil e l'Ugl hanno profuso affinché i diritti dei lavoratori venissero rispettati e gli impegni mantenuti, si è giunti ad un accordo con l'Azienda SAGA il 29 luglio scorso.

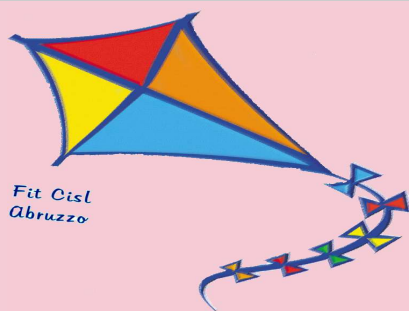
Con questo accordo si sono dichiarate chiuse le procedure di raffreddamento avendo ottenuto il pagamento di un anticipo dell'una tantum dovuto a seguito del rinnovo del CCNL (il restante entro fine anno) e avendo SAGA consegnato alle OO.SS. l'organigramma per poter monitorare l'inquadramento e la consistenza del personale.

Questi i punti salienti a cui aggiungiamo la disponibilità dell'Azienda ad un dialogo sui temi legati allo svolgimento del servizio quali i rapporti con la cooperativa e l'utilizzo del Push Back Grande.

Ricordiamo che si è convenuto altresì di procedere ad un piano di formazione e certificazione del personale.

Le Organizzazioni Sindacali hanno chiesto all'Azienda informazioni circa l'attività futura sulla quale il Presidente si è impegnato ad informare a seguito del prossimo CDA che dovrà deliberare il nuovo piano marketing.

Certi che le problematiche saranno sempre una sfida la Fit-Cisl rinnova il suo impegno alla tutela dei lavoratori che le affidano la propria rappresentanza.



AQUILONE Supplemento digitalizzato del Periodico "Trasporti d'Abruzzo"

Autorizzazione Tribunale di Pescara n. 1/98 del 12/02/98
Direttore Responsabile: Luciano GELSUMINO

ENAV PESCARA: SCIOPERO PER LA SICUREZZA

E' stato proclamato per il 21 ottobre p.v. dalle ore 12.00 alle ore 16.00 lo sciopero dei controllori di volo operanti nell'aeroporto di Pescara.

Le organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILT, USAE-AV e ATM-PP si sono trovate a dover proclamare questo sciopero dopo le reiterate azioni dell'azienda ENAV che, contravvenendo a precedenti accordi e minando la sicurezza del servizio, ha istruito il Controllore del Traffico Aereo in servizio da solo il 29 maggio scorso, a non applicare le procedure previste nelle I.P.I. in quanto "troppo limitative per il traffico aereo".

Non è tollerabile che il lavoratore venga messo in condizioni di dover improvvisare delle azioni operative a fronte di procedure pubblicate, alle quali viene istruito a non attenersi e considerato che si sta intervenendo su delle norme che per loro natura si applicano solo in occasioni critiche! E ci si riferisce ad un solo CTA in servizio.

Ricordiamo come le regole per lo svolgimento del servizio presso l'aeroporto di Pescara debbano essere oggetto di attente analisi date le caratteristiche peculiari di questo impianto che è sede di enti operativi quali Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Guardia Forestale, Vigili del Fuoco, Guardia Costiera, Aeroclub e scuola di volo AirColumbia ed infine aperto al traffico commerciale internazionale.

Esistono già lacune nelle attuali procedure di contingency meteo per assenza dell'unico operatore MET, si chiede infatti di colmare tale lacuna prima che sia troppo tardi e che l'Azienda si trovi a rispondere della mancanza di copertura normativa.

La Fit-Cisl insieme alle altre OO.SS. ha ampiamente denunciato questa situazione che:

lede i principi del Codice Etico approvato dal Consiglio di Amministrazione nel 2004 nel quale si legge che "...la Società rifugge il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti per raggiungere i propri obiettivi statuari ed economici",

lede le fondamenta delle corrette relazioni industriali,

mina le basi per la sicurezza dei voli.



ARPA: UN ACCORDO ECCEZIONALE

La **Fit-Cisl** insieme alle altre sigle sindacali ha firmato a luglio un importante accordo con l'azienda Arpa.

In questo accordo è stata definita l'entità del premio di produzione: "una tantum" di Euro 280,00 sino ad un massimo di € 320,00 in caso di nessuna assenza nel corso del 2009, da liquidare entro agosto 2010.

Si è convenuto, nell'ottica di migliorare la qualità dei servizi offerti, di avviare la sperimentazione della bigliettazione a bordo sulle tratte L'Aquila - Pescara, Teramo - L'Aquila e Sulmona - L'Aquila. In questi giorni infatti è stato emanato il Regolamento per la vendita dei titoli di viaggio a

bordo nel quale si dispone che all'Operatore di Esercizio venga corrisposto un compenso, per svolgere tale attività, pari al sovrapprezzo del biglietto.

Per quanto riguarda gli interventi di razionalizzazione, Azienda e Sindacato hanno preso atto del recupero di 13 turni di lavoro che, in considerazione del conseguente incremento di produttività, produrrà per il lavoratore un'indennità pensionabile legata alla presenza giornaliera pari ad € 1,00.

Questo è il corposo risultato di un'attività sindacale intensa e tesa al miglioramento dei servizi nell'interesse dei lavoratori.

LEGGE 104/92 FRUIZIONE PERMESSI

Il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali con una nota di risposta all'INPS, si è espresso sulla concedibilità dei permessi di cui all'art. 33 della legge 104/92 per accompagnamento a visite mediche del portatore di handicap grave, ricoverato a tempo pieno, e nell'ipotesi in cui la struttura ospitante non garantisca l'assistenza per visite specialistiche o terapie eseguite al di fuori della stessa e affidi il disabile alla responsabilità dei parenti per il periodo di tempo in cui lo stesso si trovi all'esterno della casa di cura.

Ad avviso del Ministero la circostanza di cui sopra "interrompe effettivamente il tempo pieno del ricovero e determina il necessario affidamento del disabile all'assistenza del familiare il quale, ricorrendo dunque gli altri presupposti di legge, avrà diritto alla fruizione dei permessi".

Tutto questo nell'ottica di ottimizzazione delle risorse e dei costi con una organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale che vede sempre più coinvolte le famiglie nell'assistenza dei ricoverati.

Si precisa che l'interessato dovrà comunque produrre apposita documentazione attestante le visite o le terapie eseguite, nonché regolare domanda prima del godimento dei permessi.

Novità sui riposi per allattamento

Il Ministero del Lavoro riconosce al lavoratore padre di poter usufruire dei riposi giornalieri per allattamento, durante il primo anno di età del bambino, anche se la madre è casalinga.

Secondo la giurisprudenza il Ministero ammette che la casalinga venga riconosciuta come una vera e propria lavoratrice. Dunque il padre deve poter avere la possibilità di beneficiare dei permessi per allattamento se la madre non se ne può occupare in quanto impegnata in attività che possano distoglierla dalla cura del neonato.